

il Clero per l'intrommissione, ed egli *auditis paribus cum suis advocatis licentiarvit instantias Cleri* nel 1671, 2 Gennaio. Tuttavia bisogna dire che siano poi state esaudite le sue istanze, avvegnachè nel 1688, 19 Agosto, fu tagliato il primo decreto dei 5 Giugno 1671, e ordinossi *Che i Capitoli con Croce alta e Stola entrino nelle Chiese e Chiostri de' Frati conducendo morti*: in coerenza del qual decreto hassi pure l'altro 1749, 5 Settembre, non dissimile da quello del D. Pietro Grimani 1746, 27 Agosto.

537) La Costituzione Trevisana c'informa di altro abuso introdottosi nei funerali. Alcuni Piovani, e Titolati e altri Cherici sotto pretesto che il morto fosse suo parente o consanguineo, chiamavano ai funerali altri Piovani, Titolati o Cherici, *honoris gratia in non modicum praejudicium Ecclesiarum praedictarum*. Il Patriarca ciò inibì sotto pena di scomunica e Duc. 4. Nelle vecchie Costituzioni delle Chiese si trova, che Piovano e Titolati hanno dritto d'invitare talvolta certo numero di Religiosi ai funerali che si fanno nelle loro Chiese. Può essere, che restasse lesa questo dritto da quel pretesto d'onore sotto titolo di affinità o parentella. Non è improbabile che i nostri Maggiori non fossero animati da quello stesso interesse, che fa agire ancora oggidì alcuni, i quali a questi che appellano *sostituti*, non rilasciano, che una parte della limosina. Può essere ancora, che restassero danneggiate le Chiese o perchè dovessero i Capitoli contribuir del suo agli invitati, o le famiglie diminuissero qualcosa o delle decime, o delle cere vedendo di dover provvedere a tanto numero.